

# Linee Guida Europee sulla Dual Career degli Atleti



“La Commissione si impegna nel garantire i giovani atleti di alto livello possiedano le competenze e la conoscenza di cui necessitano in modo da poter lasciare facilmente il mondo sportivo quando sarò giunto il momento”

DICHIARAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, 2008

## Cosa vuol dire “doppia carriera?”

Quando parliamo di “doppia carriera” o “dual career” in ambito sportivo ci riferiamo alla **possibilità per gli atleti professionisti di costruire, parallelamente alla propria carriera sportiva, un percorso professionale ed educativo di qualità.**

Gli sportivi che gareggiano ad alti livelli, infatti, si trovano nella difficile situazione di dover conciliare allenamenti intensivi e competizioni, sia nazionali che internazionali, con l’istruzione e/o il lavoro, spesso a discapito proprio di questi ultimi.

Il tema della *dual career* è inoltre anche strettamente connesso a quello del fine carriera degli atleti.



## Perché sono state redatte le Linee Guida Europee?

L’interesse sempre più forte da parte della Commissione Europea negli ultimi anni verso il tema della *dual career* ha portato alla stesura di linee guida in proposito.

Queste linee guida si pongono come obiettivo quello di **creare un terreno comune su cui sviluppare programmi di doppia carriera sostenibili all’interno del contesto europeo**, in modo da tutelare gli atleti sia nella loro posizione di sportivi che in quella di studenti e/o lavoratori.

Esse si rivolgono ai politici e agli organi sportivi nazionali degli stati membri, da un lato come fonte di ispirazione per la formulazione e l’adozione di direttive statali in merito, dall’altro per attirare l’attenzione a livello nazionale sul tema della doppia carriera degli atleti professionisti o di alto livello.

Di seguito si riportano schematizzate le Linee Guida UE redatte a Bruxelles nel 2012. Nelle pagine seguenti si riporta il testo completo delle Linee guida

**LE LINEE GUIDA SOTTOLINEANO LA CENTRALITA' E IL RUOLO DEI DIVERSI APPARATI ISTITUZIONALI NELL'IMPLEMENTARE PROGRAMMI DI DUAL CAREER EFFICACI (punti 1 e 2) E INDIVIDUANO ALCUNE AREE CRITICHE DI LAVORO (punti dal 3 al 7), SUDDIVIDENDOLE NEI DIVERSI AMBITI E RESPONSABILITA' DI AZIONE. DI SEGUITO RIPORTIAMO UNA SINTESI DELLE LINEE GUIDA, SUDDIVISE NEI DIVERSI ATTORI E RELATIVE AZIONI ATTESE:**

#### **1. LA COMMISSIONE EUROPEA, deve:**

- Supportare la **cooperazione tra enti** per la dual career
- Supportare il **monitoraggio e la valutazione** della dual career
- Fornire **incentivi finanziari per i programmi di mobilità** degli atleti.

#### **2. GLI APPARATI POLITICI NAZIONALI devono:**

- **Riconoscere gli atleti come un gruppo di popolazione specifico** con specifiche esigenze
- **Creare organismi per lo sviluppo della dual career**
- Stendere **linee guida nazionali** sulla dual career, ispirandosi a quelle europee

#### **3. GLI APPARATI SPORTIVI NAZIONALI devono:**

- **Riconoscere l'ambito educativo come interlocutore cruciale** per la dual career;
- **Garantire agli atleti la formazione generale e sportiva nonché la qualità** dei servizi di sostegno, delle strutture fisiche e della qualifica dei professionisti all'interno **delle accademie sportive e dei centri di formazione;**
- **Introdurre programmi di dual career** in collaborazione con le autorità scolastiche

#### **4. IL MONDO DELL'ISTRUZIONE, deve:**

- Introdurre programmi di dual career in collaborazione con enti sportivi;
- Istituire **programmi di formazione virtuali e percorsi educativi specifici** che possano andare incontro alle esigenze degli atleti.

#### **5. IL SETTORE OCCUPAZIONALE deve:**

- **Istituire una rete** per facilitare la doppia carriera degli atleti nei settori pubblici e privati in collaborazione con gli enti sportivi
- **Sensibilizzare il mondo del lavoro** sul tema della dual career
- **Curare la fase di fine carriera** degli atleti con percorsi formativi adeguati.

#### **6. AMBITO SALUTE**

- Le autorità sportive, della salute e dell'educazione dovrebbero **garantire assistenza sanitaria e psicologica** agli atleti e una formazione per prevenire gli infortuni.
- Le autorità della sanità **dovrebbero migliorare i meccanismi di assicurazione** degli sportivi e il passaggio di informazioni rispetto al loro stato di salute tramite le cartelle cliniche.

#### **7. AMBITO FINANZIARIO**

Le autorità pubbliche competenti in partnership con le autorità sportive ed educative dovrebbero attuare **contributi finanziari** e **borse di studio** per gli studenti-atleti al fine di sostenere i loro percorsi di dual career.

#### **8. SVILUPPO DI NETWORK E LA VALUTAZIONE**

- Le autorità competenti e la Comunità europea dovrebbero supportare la **creazione di reti dove siano coinvolte tutte le parti interessate** nella dual career
- La Comunità Europea dovrebbe sviluppare un **framework di valutazione e monitoraggio** della dual career e **finanziare ricerche sulla dual career.**

## 1. Il ruolo degli apparati nazionali

1. Gli atleti dovrebbero essere riconosciuti come un gruppo di popolazione specifico nei settori politici pertinenti.

2. Le autorità pubbliche competenti dovrebbero considerare la creazione di organismi interdipartimentali o di meccanismi per garantire politiche di doppia carriera per atleti di talento e d'élite

3. Le autorità responsabili dovrebbero sviluppare linee guida nazionali, tenendo conto delle Linee Guida UE sulla Doppia Carriera, delle specificità dei sistemi sportivi, della specificità dei sistemi pedagogici nazionali e delle diversità culturali. Essi dovrebbero considerare l'uso di accordi tra le parti interessate per promuovere la doppia carriera.

## 2. Il ruolo degli apparati sportivi

4. Le autorità sportive pubbliche e private dovrebbero sostenere l'attuazione della doppia carriera degli atleti attraverso accordi formali.

5. Le autorità sportive responsabili dovrebbero riconoscere istituti scolastici sportivi e centri di formazione di alto livello come parte di un sistema coerente di offerta per la doppia carriera.

6. Le accademie sportive e i centri di formazione di alto livello devono soddisfare dei requisiti minimi di qualità:

- combinazione tra formazione sportiva e formazione generale
- personale qualificato

- criteri di qualità per strutture e servizi sportivi sicuri e accessibili;

- trasparenza in merito ai diritti degli atleti
- collaborazione con la rete di sostegno sociale degli atleti (ad es. i genitori).

7. Le autorità sportive e scolastiche dovrebbero promuovere e includere nei loro programmi il tema della doppia carriera.

8. Le autorità sportive e pubbliche dovrebbero sostenere gli stakeholder nell'ambito della doppia carriera per garantire che attraverso servizi e strutture di supporto

9. I membri delle squadre e gli esperti nella fornitura di servizi di supporto dovrebbero essere competenti e qualificati e liberi da qualsiasi precedente penale in relazione ai bambini e ad abusi fisici o sessuali

## 3. Educazione

10-12. Le autorità pubbliche e le parti interessate dovrebbero sviluppare un quadro e un sistema per le doppie carriere nello sport, nelle scuole e nella formazione professionale con disposizioni specifiche

11. Le autorità competenti in ambito sportivo ed educativo potrebbero prendere in considerazione la creazione di specifiche opportunità educative per gli sport a specializzazione precoce.

13. Le autorità competenti in ambito sportivo ed educativo dovrebbero promuovere la cooperazione tra accademie sportive professionali e istituti di formazione professionale per organizzare la doppia carriera in modo efficace.

14. Le autorità competenti in ambito sportivo ed educativo dovrebbero incoraggiare le parti interessate nello sport e gli istituti di istruzione superiore a sviluppare percorsi di doppia carriera.

15. Le autorità pubbliche dovrebbero sostenere lo sviluppo di un sistema di accreditamento degli istituti scolastici con un profilo sportivo e coinvolti nella duplice carriera

16. Le autorità competenti in ambito sportivo ed educativo dovrebbero promuovere e sostenere la cooperazione tra istituti educativi per sviluppare corsi, programmi e materiali di apprendimento virtuali.



## 4. Sistema occupazionale

17. Le autorità pubbliche nell'ambito sportivo e dell'occupazione dovrebbero istituire una rete che consenta agli atleti di combinare in modo ottimale le proprie carriere sportive e professionali nei servizi pubblici e le imprese private.

18. Le autorità pubbliche dovrebbero invitare le camere di commercio e le imprese a sensibilizzare il mercato del lavoro al tema della doppia carriera.

19. Le autorità pubbliche e le parti interessate nello sport e nell'educazione dovrebbero promuovere percorsi per sviluppare una carriera professionale dopo la fine della loro carriera sportiva.

20. Le parti sociali dovrebbero includere il concetto di carriere parallele nell'agenda del dialogo sociale.

## 5. Salute

21. Le autorità competenti nel settore sportivo, della salute e dell'educazione dovrebbero sostenere insieme lo sviluppo di una assistenza sanitaria e psicologica e una formazione per prevenire gli infortuni, come elementi della doppia carriera.

22. Le organizzazioni sportive nazionali, l'assicurazione medica e la professione medica dovrebbero migliorare la comunicazione basata sulle cartelle mediche degli atleti al fine di assicurare un migliore flusso d'informazione riguardanti gli infortuni

23. Le autorità pubbliche competenti in materia di salute sono invitate a considerare la revisione di meccanismi di assicurazione in modo da fornire una

protezione aggiuntiva per quanto riguarda gli infortuni legati allo sport.

## 6. Incentivi finanziari

24. I poteri pubblici ed i principali attori sportivi dovrebbero attuare un contributo finanziario per gli studenti-atleti in cui siano riconosciute le differenti fasi della doppia carriera.

25. All'interno di un sistema coerente di contributo finanziario per gli atleti, le autorità competenti nel settore sportivo ed educativo dovrebbero sviluppare e sostenere un programma di borse di studio specifiche a favore della doppia carriera.

26. I poteri pubblici dovrebbero creare uno status specifico per gli atleti di alto livello non professionisti, attribuendogli un livello minimo di protezione medica.

## 7. Il ruolo della Commissione europea

27. La Commissione Europea è invitata a stimolare la cooperazione tra i centri sportivi di formazione nazionali e gli istituti d'istruzione dei diversi stati membri per sostenere lo sviluppo e l'offerta delle politiche di doppia carriera.

28. L'Unione Europea è invitata a creare opportunità che forniscano supporto finanziario e organizzativo per lo sviluppo e l'attuazione di reti di organizzazioni

sportive ed istituti di formazione per la mobilità della doppia carriera.

29. La Commissione Europea è invitata a incoraggiare e sostenere i principali istituti scolastici ed università negli stati membri per elaborare curricula condivisi e programmi educativi per gli atleti d'élite.

30. Le autorità competenti nel settore sportivo e dell'istruzione, le organizzazioni sportive e gli istituti educativi dovrebbero promuovere il controllo interno, il monitoraggio esterno e la regolamentazione delle infrastrutture e dei servizi di supporto a favore della doppia carriera.

31. La Commissione Europea è invitata a sostenere lo sviluppo di un quadro di qualità europea per i servizi e le infrastrutture di doppia carriera in collaborazione con gli organi rappresentativi in questo ambito.



## 8. Lo sviluppo di network e la valutazione

32. Le autorità competenti nell'ambito sportivo, in collaborazione con le organizzazioni sportive, dovrebbero

aumentare la consapevolezza degli allenatori, degli atleti ed del loro personale di supporto riguardo l'importanza della doppia carriera e sostenere la creazione di comitati nazionali rappresentanti gli atleti e le associazioni di atleti che vengano integrati con i rispettivi vertici delle organizzazioni sportive o delle strutture di dialogo sociale.

33. La Commissione Europea è invitata a sostenere uno o più reti europee a sostegno della doppia carriera, che riunisca le parti interessate, allo scopo di implementare la diffusione e l'attuazione di queste linee guida.

34. Le autorità competenti in ambito sportivo e nell'istruzione dovrebbero avere a disposizione un sistema di valutazione e di monitoraggio locali, in collaborazione con lo sport, l'istruzione e le associazioni di atleti, per seguire l'evoluzione riguardante l'attuazione delle politiche di doppia carriera.

35. La Commissione Europea è invitata a sostenere la ricerca per quanto riguarda la dimensione internazionale dei programmi di doppia carriera, in particolare per ciò che concerne gli effetti delle transizioni nelle vite degli atleti, la tutela dello sviluppo di giovani atleti negli sport a specializzazione precoce, l'efficacia delle misure e dei servizi di sostegno negli Stati Membri, così come il processo di reinserimento degli atleti europei nel mercato del lavoro.

36. La Commissione Europea è invitata a monitorare gli sviluppi chiave nel campo della

doppia carriera degli atleti a livello nazionale e europeo e a valutare l'attuazione di queste linee guida sulla base di indicatori predefiniti tra quattro anni.

*"Sport has the power to change the world, the power to inspire, the power to unite people in a way that little else can. It speaks to people in a language they understand"*

*"Lo sport ha il potere di cambiare il mondo, il potere di ispirare, il potere di tenere unite le persone in un modo che poche altre attività possiedono. Parla alle persone in un linguaggio a loro chiaro"*

NELSON MANDELA